

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Complemento dello Sviluppo Rurale 2023-2027

Reg. (UE) 2021/2115

Intervento SRG01 “Sostegno ai Gruppi Operativi PEI Agri” – Annualità 2024

FAQ relative al Bando Annualità 2024

1 DOMANDA: Si chiede cosa si intende per soggetto operante nella ricerca?

1 RISPOSTA: Ai fini del bando per soggetto operante nella ricerca si intende un soggetto, indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale. Tale attività deve risultare:

- Per le imprese, dalla registrazione presso la CCIAA con codice ATECO 72
- Per gli Enti pubblici, dall’Atto costitutivo o Statuto

Gli spin-off hanno il requisito per la loro natura istitutiva mentre per le Start-up vale quanto detto per le imprese.

2 DOMANDA: Si chiede se un’impresa che è sia uno spin-off universitario sia una start-up innovativa può essere considerata equivalente alla presenza obbligatoria di "un soggetto pubblico e/o privato operante nel settore Ricerca", come indicato a pagina 10 del bando? O serve un ente di ricerca?

2 RISPOSTA: come spin-off universitario può essere considerata equivalente alla presenza obbligatoria di "un soggetto pubblico e/o privato operante nel settore Ricerca". Come Start-up innovativa è necessario che sia registrata presso la CCIAA con codice ATECO 72

3 DOMANDA: Tra i costi ammissibili per il personale dipendente è possibile includere il socio, qualora rivesta anche il ruolo di dipendente?

3 RISPOSTA: Se il socio dell’impresa ha un regolare contratto di lavoro dipendente con l’impresa medesima può essere rendicontato tra le spese di personale.

4 DOMANDA: Quali sono i soggetti prestatori di consulenza che possono essere partner di un GO e per i quali è riconosciuto il punteggio previsto dal criterio 2 a)?

4. RISPOSTA: I soggetti prestatori di consulenza, partner dell’accordo di partenariato, sono solo gli Organismi di consulenza riconosciuti da parte della Regione Toscana e iscritti al Registro Unico Nazionale istituito presso il MASAF ai sensi del DM 3 febbraio 2016 “Istituzione di un sistema di consulenza aziendale in agricoltura” e s.m.i.

5 DOMANDA: Con il bando SRG01 è possibile il riconoscimento di nuovi Organismi di consulenza se soddisfano i requisiti del DM 3 febbraio 2016 "Istituzione di un sistema di consulenza aziendale in agricoltura" e s.m.i.

5 RISPOSTA: La procedura fin qui seguita dalla Regione Toscana per il riconoscimento degli Organismi di consulenza, ai sensi del DM 3 febbraio 2016, richiede obbligatoriamente la partecipazione ai bandi della sottomisura 2.1 "Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza" del Psr Feasr 2014-2022; a questo riguardo la Regione Toscana ha emesso un bando per l'annualità 2018 e uno per l'annualità 2022. Sulla sottomisura 2.1 non sono previsti ulteriori bandi per l'annualità 2025.

Le prossime registrazioni di Organismi di consulenza potranno essere implementate con il bando attuativo dell'intervento SRH01 "Erogazione di servizi di consulenza" del CSR FEASR 2023-2027, il cui bando è previsto indicativamente entro il primo semestre del 2025. Non è prevista pertanto una procedura di riconoscimento degli Organismi di consulenza se non quella sopra riportata.

6 DOMANDA: Nel caso in cui un imprenditore agricolo partner del GO partecipi ad un corso di formazione/workshop/visita aziendale prevista dal progetto, sono riconosciute le ore lavoro a costo standard come indicate al paragrafo 3.3 "Applicazione dei costi semplificati" Punto 2. Imprenditore agricolo/forestale?

6 RISPOSTA: Sì, applicando quanto disposto al paragrafo 3.3 – punto 2 del bando

7 DOMANDA: Si domanda se tra i beneficiari della SRG01 rientrano i Comuni e le unioni dei Comuni?

7 RISPOSTA: i comuni e/o le unioni dei comuni possono essere ricomprese tra i beneficiari di cui al punto 5. "altri soggetti del settore agricolo, alimentare e forestale, dei territori rurali e della società civile rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo Operativo".

8 DOMANDA: Abbiamo un dubbio sul punto 3.1. Al capoverso di pagina 13 si dice che non sono ammissibili interventi rientranti nelle attività di ricerca; Si può esplicitare in dettaglio cosa si intende?

8 RISPOSTA: Il progetto attuato da un G.O. deve riguardare innovazioni già disponibili, risultato di una fase di ricerca già attuata. Per questo è ammessa la sperimentazione ed il collaudo, intendendo l'adattamento delle soluzioni ad ambienti e situazioni specifiche aziendali in modo da testarne l'adozione da parte delle imprese interessate.

9 DOMANDA: Per attuare il progetto l'imprenditore agricolo si deve impegnare in attività specifiche a lui assegnate, queste spese rientrano tra le quelle ammissibili quindi finanziabili?

9 RISPOSTA: per quanto riguarda l'impegno dell'imprenditore agricolo, questo viene riconosciuto con l'applicazione dei costi standard alle ore di lavoro (operaio o imprenditore) come specificato al punto "B - Costo standard del lavoro dell'operaio agricolo/forestale e dell'imprenditore agricolo/forestale" a pagina 17 del bando. Inoltre, dietro presentazione dei giustificativi di spesa, possono essere riconosciute le spese relative all'acquisto di beni di consumo e servizi (investimenti immateriali).

10 DOMANDA: Si chiede quale sia la tipologia di utenti finali delle azioni di formazione

10 RISPOSTA: i destinatari finali delle attività di formazione sono gli stessi dell'Intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali", come indicati in quel bando al par. 2.2:

"... sono destinatari dell'attività di formazione i seguenti soggetti con sede legale e/o almeno una sede operativa/unità locale in Toscana, come risultante dal fascicolo aziendale o da visura camerale:

- imprenditori agricoli, addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati funzionali allo sviluppo delle aree rurali;
- amministratori e dipendenti e altri soggetti pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali. Possono partecipare all'attività formativa anche i lavoratori dipendenti ed i coadiuvanti familiari anche a tempo determinato."

L'accesso al Coaching è riservato a giovani agricoltori (dai 18 ai 41 anni non ancora compiuti) e nuovi agricoltori come definiti nel PSP Italia 2023-2027 e nelle schede di intervento del CSR del PSP per la Regione Toscana.

11 DOMANDA: Si chiede se è possibile avere un elenco ufficiale o un link dove trovare i soggetti accreditati come prestatori di consulenza e capire meglio il loro ruolo: devono necessariamente far parte del Gruppo Operativo (GO) o possono essere semplicemente coinvolti come consulenti esterni?

11 RISPOSTA: Gli Organismi prestatori di consulenza riconosciuti dalla Regione Toscana sono consultabili in questo elenco nazionale:

<https://www.ismea.it/flex/FixedPages/IT/OrganismiConsulenza.php/L/IT>

Gli Organismi di consulenza possono essere partner del GO ma possono anche essere coinvolti come consulenti esterni (Investimenti immateriali: affidamento incarico)

12 DOMANDA: Si chiede se è possibile avere un elenco ufficiale o un link dove trovare le Agenzie formative accreditate in Toscana e capire qual è il loro ruolo specifico in progetti come quelli finanziati dalla SRG01.

12 RISPOSTA: Le Agenzie formative accreditate presso la Regione Toscana sono consultabili al seguente link: <https://servizi.toscana.it/RT/aof/>

Ai sensi del bando sono le Agenzie formative riconosciute a poter erogare corsi di formazione coerenti con il progetto di innovazione

13 DOMANDA: Si chiede se il punteggio relativo all' " Esperienza del capofila nella gestione amministrativa e nel coordinamento di progetti multipartner e multi attori finanziati da fondi europei" è valido anche nel caso in cui il capofila sia stato coordinatore di un GO del PEI Agri di altra regione?

13 RISPOSTA: Sì, è valido purché sia circostanziato con precisi riferimenti al progetto

14 DOMANDA: Come va descritta l'attività di networking con altre realtà extra regionali (compreso UE)?

14 RISPOSTA: è necessario dettagliare la proposta con riferimenti temporali, di luogo, di soggetti coinvolti e ospitanti e di eventuali progetti di riferimento e, ove disponibili, documenti a supporto che attestano anche accordi già presi.

15 DOMANDA: In un partenariato, uno stesso soggetto richiedente/beneficiario può ricoprire contemporaneamente il ruolo di soggetto operante nella consulenza, soggetto operante nella formazione e soggetto operante nel settore della ricerca per avere quindi in capo le spese di consulenza, formazione e di svolgimento delle attività di progetto?

15 RISPOSTA: sì, se ne ha i requisiti

16 DOMANDA: Tra gli impegni è prevista l'attivazione, nella fase iniziale, del sito web del progetto. Tale sito deve essere creato ex-novo (nuovo dominio) o può essere utilizzata una sezione di un sito già esistente, facente capo ad un beneficiario?

16 RISPOSTA: sono accettate entrambe le soluzioni anche se l'attivazione di un nuovo dominio proprio del progetto è caldamente consigliata.

17 DOMANDA: Le attività relative a visite aziendali e dimostrative (scambi di conoscenze peer to peer, incontri tecnici, living lab, ecc.) possono essere organizzate e gestite anche da Organismi di consulenza o solo da Agenzie formative accreditate?

17 RISPOSTA: possono essere attuate anche dagli Organismi di consulenza, le Agenzie formative sono obbligatorie solo per le attività di formazione.

Firenze, 4 febbraio 2025

Settore "Gestione delle Misure del PSR per la consulenza, la formazione, l'innovazione, per i giovani agricoltori e per la diversificazione delle attività agricole"